

COMUNE DI MARTELLAGO

Città Metropolitana di Venezia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DR GIANCARLO MARCON

DR STEFANO SPILLARE

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di Martellago (Ve)

Organo di revisione

Verbale n. 50 del 30.03.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Martellago (Ve) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Martellago, lì 30.03.2017

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dr. Giancarlo Marcon e Dr. Stefano Spillare, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 16.04.2015.

- ◆ ricevuta in data 16.03.2017 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvato con delibera della giunta comunale n. 71 del 15.03.2017, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - prospetto sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 62 del 21.12.2015;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 19 al n. 41;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di

competenza finanziaria;

- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27.07.2016, con delibera consiliare n.35;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 17.043,00 con delibera consiliare n. 5 del 10.3.2017, a titolo di refusione parziale delle spese legali di entrambi i giudizi del contenzioso con Betania onlus e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 54 del 01.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4.063 reversali e n. 4.006 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa Centrale Trento Credito Cooperativo e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			4.307.239,22
Riscossioni	2.278.471,84	13.546.311,89	15.824.783,73
Pagamenti	2.220.427,30	13.338.269,70	15.558.697,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			4.573.325,95
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			4.573.325,95
di cui per cassa vincolata			0

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non risultano pagamenti per esecuzione forzata.

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	4.573.325,95
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro ZERO come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	-
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	-
Cassa vincolata al 01/01/2016	-
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	-
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2	2013	2014
		2015	2015
Disponibilità		4.844.971,55	4.640.422,10
Anticipazioni		0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	3	2014	2015
		2016	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		0,00	0,00
Utilizzo medio dell'anticipazione		0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione		0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 404.629,78, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	15.928.050,06	15.136.263,07	16.379.811,32
Impegni di competenza	meno	17.889.790,65	14.823.115,48	15.996.074,77
Saldo		-1.961.740,59	313.147,59	383.736,55
quota di FPV applicata al bilancio	più	1.979.865,84	224.394,70	1.401.436,83
Impegni confluiti nel FPV	meno	224.394,70	1.401.436,83	1.380.543,60
saldo gestione di competenza		-206.269,45	-863.894,54	404.629,78

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	13.546.311,89
Pagamenti	(-)	13.338.269,70
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	208.042,19
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.401.436,83
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.380.543,60
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	20.893,23
Residui attivi da competenza	(+)	2.833.499,43
Residui passivi da competenza	(-)	2.657.805,07
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	175.694,36
Saldo avanzo di competenza		
		404.629,78

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	404.629,78
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	577.163,29
quota di disavanzo ripianata	-
saldo	981.793,07

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	320.422,95
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	13.330.492,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.681.876,66
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	160.747,05
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	126.670,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		681.621,54
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	234.417,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L-M	916.038,56
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	342.746,27
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.081.013,88
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.444.419,93
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.582.629,02
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.219.796,55
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		65.754,51

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	981.793,07

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		916.038,56
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	234.417,02
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		681.621,54

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	320.422,95	160.747,05
FPV di parte capitale	1.081.013,88	1.219.796,55

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 non proviene da fonti relative ad indebitamento passivo;

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	3.734,82	3.734,82
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per TARI	2.749.656,46	2.749.656,46
Per contributi in c/capitale dalla Regione	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	286.500,72	184.747,52
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	3.039.892,00	2.938.138,80

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	741.886,44
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	64.461,77
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	286.500,72
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.092.848,93
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.092.848,93

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 2.808.718,21, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			4.307.239,22
RISCOSSIONI	2.278.471,84	13.546.311,89	15.824.783,73
PAGAMENTI	2.220.427,30	13.338.269,70	15.558.697,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			4.573.325,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			4.573.325,95
RESIDUI ATTIVI	1.142.185,10	2.833.499,43	3.975.684,53
RESIDUI PASSIVI	1.701.943,60	2.657.805,07	4.359.748,67
<i>Differenza</i>			-384.064,14
<i>meno FPV per spese correnti</i>			160.747,05
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.219.796,55
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			2.808.718,21

Nei residui attivi non sono comprese somme derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	2.969.067,71	2.580.402,45	2.808.718,21
di cui:			
a) parte accantonata	624.195,29	968.828,55	395.364,41
b) Parte vincolata	343.226,40	497.254,48	502.305,22
c) Parte destinata a investimenti	1.478.228,01	656.292,91	656.292,91
e) Parte disponibile (+/-) *	523.418,01	458.026,51	1.254.755,67

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	315,39	342.430,88		0,00	342.746,27
altro			234.417,02	0,00	234.417,02
Totale avanzo utilizzato	315,39	342.430,88	234.417,02	0,00	577.163,29

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	4.225.751,54	2.278.471,84	1.142.185,10	- 805.094,60
Residui passivi	4.551.151,48	2.220.427,30	1.701.943,60	- 628.780,58

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	404.629,78
SALDO GESTIONE COMPETENZA		404.629,78
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		805.094,60
Minori residui passivi riaccertati (+)		628.780,58
SALDO GESTIONE RESIDUI		-176.314,02
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		404.629,78
SALDO GESTIONE RESIDUI		-176.314,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		577.163,29
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.003.239,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	2.808.718,21

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	395.364,41
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	395.364,41

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	149.949,62
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare	352.355,60
TOTALE PARTE VINCOLATA	502.305,22

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Parte destinata agli investimenti	656.292,91
TOTALE PARTE DESTINATA	656.292,91

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	968.828,55
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	573.464,14
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	-
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	395.364,41

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro ZERO, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro ZERO quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro ZERO sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	320.422,95
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	1.081.013,88
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	10.559.001,57
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	763.654,68
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	6.996,07
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	756.658,61
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.007.836,59
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.444.419,93
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	14.767.916,70
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	12.681.876,66
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	160.747,05
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	12.842.623,71
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.582.629,02
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	1.219.796,55
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	2.802.425,57
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		15.645.049,28
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		524.304,25
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		524.304,25

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 27.03.2017. a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
I.M.U.	1.627.596,58	1.420.325,67	1.701.087,87
I.M.U. recupero evasione	12.283,87	15.346,68	27.916,69
I.C.I.	1.134,00		
I.C.I. recupero evasione	30.536,89	22.694,61	32.952,68
T.A.S.I.	1.574.696,27	1.796.772,65	546.422,86
T.A.S.I. anni pregressi			2.803,40
Addizionale I.R.P.E.F.	2.025.024,83	2.048.339,00	2.283.683,98
Imposta comunale sulla pubblicità	83.936,47	109.035,29	104.155,44
Addizionale sul consumo di energia elettrica	225,57	20,14	148,16
5 per mille	21.381,08		
Altre imposte			
TOSAP	141.381,84	98.953,04	106.014,93
TARI	2.689.267,89	2.750.724,59	2.749.656,46
TARI recupero evasione		92,00	789,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	8.960,73	10.034,01	7.931,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	2.247.307,19	2.118.981,64	2.987.245,85
TARES		33.117,26	8.193,25
Totale entrate titolo 1	10.463.733,21	10.424.436,58	10.559.001,57

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	60.869,37	60.869,37	100,00%		1.480,23
Recupero evasione TASI	2.803,40	2.803,40	100,00%		0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP					0,00
Recupero evasione TARSU/TARI	789,00	789,00	100,00%		269.183,66
Totale	64.461,77	64.461,77	100,00%	0,00%	270.663,89

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	20.334,16	100,00%
Residui riscossi nel 2016	3.183,90	15,66%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	7.316,62	35,98%
Residui (da residui) al 31/12/2016	9.833,64	48,36%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	9.833,64	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	424.075,85	395.667,94	741.886,44
Riscossione	319.98,45	395.667,94	725.938,17

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE					
Anno	importo	% x spesa corr.			
2014	0,00				
2015	0,00				
2016	0,00				

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	15.948,27	
Residui totali	15.948,27	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	237.415,62	198.968,62	178.962,51
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	170.503,58	261.528,60	143.419,08
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	4.325,23	3.946,46	3.734,82
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	299.149,12	382.372,54	411.788,27
Altri trasferimenti	0,00	31.850,00	25.750,00
Totale	711.393,55	878.666,22	763.654,68

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (tipologia)			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.647.892,22	1.394.746,90	1.465.042,54
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	592.593,43	213.205,00	109.046,66
Interessi attivi	1.904,35	1.379,74	646,17
Altre entrate da redditi di capitale	314.329,84	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	461.448,71	434.547,46	433.101,22
Totale entrate extratributarie	3.018.168,55	2.043.879,10	2.007.836,59

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	10.417,57	233.107,63	-222.690,06	4,47%	
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	0,00	1.388,00	-1.388,00	0,00%	
Impianti sportivi	49.765,56	376.443,02	-326.677,46	13,22%	
Mense scolastiche	583.521,44	741.758,41	-158.236,97	78,67%	
Trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votive	35.754,67	0,00	35.754,67	100,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo	9.707,00	94.648,35	-84.941,35	10,26%	
Bagni pubblici			0,00		
Totali	689.166,24	1.447.345,41	-758.179,17	47,62%	36,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione, tenendo conto del capitolo allocato al titolo III:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	573.193,02	193.968,89	399.399,17	82.653,07	77.958,25
riscossione	260.988,89	19.740,20		80.695,45	
insussistenza	259.425,80	174.153,02			
%riscossione	45,53	10,18		97,63	
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue, tenendo conto del gettito del capitolo al titolo III e di quello al titolo II (somme trasferite dall'Unione dei Comuni del Miranese):

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	573.193,02	362.500,49	286.500,72
fondo svalutazione crediti corrispondente	268.537,07	76.318,42	0,00
entrata netta	304.655,95	286.182,07	286.500,72
destinazione a spesa corrente vincolata	234.655,06	182.378,45	184.724,52
Perc. X Spesa Corrente	77,02%	63,73%	64,48%
destinazione a spesa per investimenti	14.964,28	10.911,68	0,00
Perc. X Investimenti	4,91%	3,81%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo al titolo III è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	753.282,16	100,00%
Residui riscossi nel 2016	89.437,54	11,87%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	663.562,67	88,09%
Residui (da residui) al 31/12/2016	281,95	0,04%
Residui della competenza	1.957,62	
Residui totali	2.239,57	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate di Euro 11.457,63 rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente, tenendo conto della gestione della locazione immobili (cap. 47002) e degli alloggi gestiti dall'Ater (cap. 47003):

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	33.901,62	100,00%
Residui riscossi nel 2016	33.901,62	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	33.928,17	
Residui totali	33.928,17	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.452.917,54	2.441.528,72	-11.388,82
102	imposte e tasse a carico ente	253.098,85	258.288,69	5.189,84
103	acquisto beni e servizi	7.270.078,21	7.776.566,28	506.488,07
104	trasferimenti correnti	2.201.544,81	1.925.551,20	-275.993,61
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	42.839,50	16.729,34	-26.110,16
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	60.961,75	41.048,76	-19.912,99
110	altre spese correnti	132.281,87	222.163,67	89.881,80
TOTALE		12.413.722,53	12.681.876,66	268.154,13

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 13.939,78;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.860.940,72;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016	rendiconto 2016 (comprensiva di spesa personale trasferita all'Unione)
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101		2.585.603,67	2.966.775,69
Spese macroaggregato 103		38.869,26	38.869,26
Irap macroaggregato 102		164.848,66	190.248,23
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		-175.967,38	-175.967,38
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	3.146.192,66	2.613.354,21	3.019.925,80
(-) Componenti escluse (B)	285.251,94	254.734,50	254.734,50
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.860.940,72	2.358.619,71	2.765.191,30
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562			

Va evidenziato che gli importi riportati nella colonna "Rendiconto 2016" è relativa alle spese sostenute direttamente dal Comune e che la media della spesa 2011/2013 è comprensiva anche della spesa di personale relativa alla funzione di Polizia Locale trasferita all'Unione dei Comuni del Miranese con decorrenza 1.1.2015;

Non sono stati estinti organismi partecipati dall'ente e pertanto non vi è stato il caso di riassunzione obbligatoria dei dipendenti degli organismi stessi.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso con verbale n. 27 del 28.04.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese, documento allegato al DUP.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 252,90 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.138,99	80,00%	827,80	827,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.557,91	50,00%	2.278,96	2.233,00	0,00
Formazione	30.776,49	50,00%	15.388,25	13.188,50	0,00
TOTALI	39.473,39			16.248,50	

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 827,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 16.729,34 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 5,00%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate

dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro ZERO.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,12 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che lo stanziamento di € 3.008.970,97 è stato impegnato per complessivi € 2.802.425,56 di cui € 1.219.796,57 confluìti in FPV, con uno scostamento inferiore al 10%.

Limitazione acquisto immobili

Non sono state effettuate spese per acquisto di immobili (di cui all'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228).

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	0,62%	0,30%	0,12%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.660.920,98	1.003.246,89	314.980,91
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-657.674,09	-688.265,98	-126.670,54
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.003.246,89	314.980,91	188.310,37
Nr. Abitanti al 31/12	21.494	21.528	21.480
Debito medio per abitante	46,68	14,63	8,77

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	73.431,39	42.839,50	16.729,34
Quota capitale	657.674,09	688.265,98	126.670,54
Totale fine anno	731.105,48	731.105,48	143.399,88

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti.

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del d.l. n. 78/2015.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 54 del 1.3.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 805.094,60

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 628.780,58

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	3.794,45	7.996,50	189.775,98	279.797,72	296.180,65	2.222.966,93	3.000.512,23
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00	279.797,72	295.195,85	0,00	574.993,57
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	1.953,28	11.207,53	32.179,26	45.340,07
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo III	30.926,73	12.164,59	10.646,38	167.836,07	42.335,73	466.937,44	730.846,94
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui sanzioni CdS	281,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	281,95
Tot. Parte corrente	34.721,18	20.161,09	200.422,36	449.587,07	349.723,91	2.722.083,63	3.776.699,24
Titolo IV	5.000,00	0,00	0,00	43.567,35	0,00	50.977,57	99.544,92
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	5.000,00	0,00	0,00	43.567,35	0,00	50.977,57	99.544,92
Titolo IX	19.438,11	0,00	4.074,25	6.399,22	9.090,56	60.438,23	99.440,37
Totale Attivi	59.159,29	20.161,09	204.496,61	499.553,64	358.814,47	2.833.499,43	3.975.684,53
PASSIVI							
Titolo I	39.896,39	1.278,79	26.273,61	66.527,90	140.933,78	2.112.426,33	2.387.336,80
Titolo II	46.458,74	0,00	0,00	1.343.781,04	1.153,47	418.438,06	1.809.831,31
Titolo VII	3.875,65	12.500,00	4.074,11	6.274,65	8.915,47	126.940,68	162.580,56
Totale Passivi	90.230,78	13.778,79	30.347,72	1.416.583,59	151.002,72	2.657.805,07	4.359.748,67

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Con deliberazione consiliare n. 5 del 10.03.2017 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio a titolo di refusione parziale delle spese legali di entrambi i giudizi del contenzioso con Betania onlus, per euro 17.043,00.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:	0,00	0,00	0,00
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	0,00	17.043,00
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	17.043,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 17.043,00.
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro ZERO.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con entrate proprie per euro 17.043,00.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA'	credito		diff.	debito		diff.
	del			della		
	Comune v/ società			società v/ Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
Veritas Spa	2.810.859,48	1.850.043,71	960.815,77	275.103,87	226.511,08	48.592,79
Actv Spa	0	0	0	0	0	0
PMV Spa	0	0	0	0	0	0
			0			0
			0			0
ENTI STRUMENTALI	credito		diff.	debito		diff.
	del			dell' ente v/ Comune		
	Comune v/ ente			Comune v/ ente		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
			0			0
Note:						
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente						

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2016 ad ampliamento dell'oggetto dei seguenti contratti di servizio:

Sportello TARI nell'ambito della gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, alle seguenti date:

Tesoriere Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est
(reso il 3.3.2017)

Economo Milan Luana (reso il 30.01.2017)

Agente contabile in denaro Bastianutto Emanuela (reso il 27.01.2017) e Pattaro Sonia (reso il 12.01.2017)

Riscuotitori speciali Veritas Spa (reso il 31.01.2017)

Concessionari Abaco Spa (reso il 30.01.2017)
Equitalia Spa (reso il 22.02.2017)

Consegnatari azioni Pmv Spa e Actv Spa (resi il 20.03.2017)

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	13.345.602,16	13.349.566,92
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	13.665.372,65	14.177.395,09
Risultato della gestione		-319.770,49	-827.828,17
C Proventi ed oneri finanziari			
	<i>proventi finanziari</i>	1.379,74	646,17
	<i>oneri finanziari</i>	43.115,70	16.858,59
D Rettifica di valore attività finanziarie			
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa		-361.506,45	-844.040,59
E proventi straordinari			
	<i>proventi straordinari</i>	1.272.573,37	981.169,76
E oneri straordinari			
	<i>oneri straordinari</i>	78.114,95	886.401,95
Risultato prima delle imposte		832.951,97	-749.272,78
	IRAP	166.726,33	164.848,66
Risultato d'esercizio		666.225,64	-914.121,44

**la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori*

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dall'aumento dei componenti negativi riferibili alla spesa corrente;

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 844.040,59 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 482.534,14 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro ZERO.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
2.030.978,24	1.461.492,15	1.677.225,68

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) nell'anno 2015 alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015 in quanto ente sperimentatore;
- b) nell'anno 2015 all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono stati allegati al rendiconto 2015, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 44.197.964,05, con un aumento di euro 944.710,73 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	34.373.594,14	390.030,20	34.763.624,34
Immobilizzazioni finanziarie	3.741.681,38	-31.143,54	3.710.537,84
Totale immobilizzazioni	38.115.275,52	358.886,66	38.474.162,18
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	3.483.450,71	392.688,90	3.876.139,61
Altre attività finanziarie	107,69	-107,69	0,00
Disponibilità liquide	4.307.239,22	266.086,73	4.573.325,95
Totale attivo circolante	7.790.797,62	658.667,94	8.449.465,56
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	45.906.073,14	1.017.554,60	46.923.627,74
Passivo			
Patrimonio netto	43.253.253,32	944.710,73	44.197.964,05
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	2.652.819,82	72.843,87	2.725.663,69
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
			0,00
Totale del passivo	45.906.073,14	1.017.554,60	46.923.627,74
Conti d'ordine	1.401.436,83	-181.640,28	1.219.796,55

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-

patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
	più/meno	importo
risultato economico dell'esercizio	meno	- 914.121,44
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	741.886,44
contributo permesso di costruire restituito	meno	-
differenza positiva di valutazione partecipazioni	più	-
da capitale	più	1.116.945,73
variazione al patrimonio netto		944.710,73

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	25.040.897,94
riserve	20.071.187,55
di cui risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	14.488.949,66
risultato economico dell'esercizio	- 914.121,44
totale patrimonio netto	44.197.964,05

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

A conclusione delle analisi svolte, il Collegio dei Revisori rileva:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, ecc.);
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto alla competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili e carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- l'attendibilità dei valori attinenti alle variazioni del patrimonio (rispetto dei nuovi principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori complessivi con gli inventari);
- la correttezza dei documenti attinenti alla determinazione dei risultati finanziari ed economici generali della gestione dell'Ente;
- il rispetto del pareggio di bilancio 2016;
- l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- la veridicità del rendiconto.

SUGGERISCE

- di implementare il servizio "Controllo di Gestione", utile al monitoraggio dei livelli di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;
- di assicurare le pubblicazioni di legge sul sito dell'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO: DR GIANCARLO MARCON

F.TO: DR STEFANO SPILLARE
